



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI

ARTICOLO 6 DEL DECRETO-LEGGE 23 OTTOBRE 2017,
N. 119, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 17 DICEMBRE 2018, N. 136

Il seguente modulo è utilizzabile per la definizione di un solo atto impugnato. Nel caso di più atti, anche in via cumulativa, occorre compilare per ciascun atto di cui si chiede la definizione una domanda separata. Ciascuna domanda di definizione deve essere presentata, unitamente alla copia della ricevuta del versamento, entro e non oltre il **31/05/2019**. Entro la stessa data dovrà essere effettuato il pagamento delle somme dovute.

Dati identificativi del richiedente

PERSONA FISICA

Cognome _____	Nome _____
nato a _____	il _____
residente _____	via _____ n. _____
codice fiscale _____	telefono _____
Indirizzo e – mail _____	
Indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____	

in proprio

Oppure

In qualità di _____ (vedi tabella di pag "7")

SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Ragione giuridica _____	(vedi tabella pag "7")
Denominazione _____	
Sede legale _____	
via _____	n. _____
codice fiscale _____	
Indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____	
Recapito telefonico _____	



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 23/10/2018 n. 119 la definizione agevolata delle controversie tributarie comunali pendenti avanti alla giurisdizione tributaria e relative alla impugnazione del seguente atto impositivo *:

ICI IMU TASI TARSU TARI TOSAP ICOPU n. _____ del _____

DICHIARA:

- che la controversia è definibile ai sensi dell'art. 6 del D.L. 119/2018**;
- che l'importo complessivo dovuto*** è pari a _____ euro, al netto dell'importo eventualmente versato in pendenza di giudizio pari a _____ euro;
- di aver versato in data _____, l'importo dovuto sopra indicato in rata unica oppure la prima rata dell'importo complessivo dovuto pari a € _____

Nota:

- a) per importi fino ad € 1.000,00: pagamento in numero massimo di 4 rate di pari importo scadenti rispettivamente il 31 maggio 2019, il 31 luglio 2019, il 30 settembre 2019 ed il 30 novembre 2019;
- b) per importi superiori ad € 1.000,00: pagamento in numero massimo di 8 rate di pari importo scadenti rispettivamente il 31 maggio 2019, il 31 luglio 2019, il 30 settembre 2019, il 30 novembre 2019, il 31 gennaio 2020, il 31 marzo 2020, il 31 maggio 2020 e il 31 luglio 2020.

- Dichiaro, altresì di impegnarsi a pagare le rate previste entro i termini sopra indicati.
- di aver preso visione di quanto contenuto nell'informativa privacy.

ALLEGA

alla presente domanda la copia della ricevuta di pagamento della rata unica o della prima rata.

NOTE

La presente domanda di definizione potrà essere presentata:

- all'ufficio protocollo del Comune di Cisterna di Latina, Via Zanella n. 2 (LT)
- spedita tramite raccomandata al seguente indirizzo: Comune di Cisterna di Latina, Via Zanella n. 2 (LT)
- tramite PEC: tributi@postacert.comune.cisterna.latina.it

Per effettuare il versamento (ICI, IMU, TASI, TARSU, TARI, ICOPU, TOSAP) il richiedente dovrà utilizzare il modello F24 compilando con i relativi codici di tributo, la sezione dedicata ai versamenti per i tributi locali.

- ai sensi dell'art.6, comma 8, del decreto legge 23/10/2018, n. 119 entro il 31 maggio 2019, per ciascuna controversia autonoma è presentata una distinta domanda di definizione esente da imposta bollo. **Per controversie autonome si intende quella relativa a ciascun atto.**

- comma 4 dell'art.6 del decreto legge 119/2018 sono definibili le controversie il cui ricorso sia stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore del presente decreto (24/10/2018) e per le quali alla data di presentazione della domanda il processo non si sia concluso con sentenza definitiva.

- l'importo dovuto è costituito dal tributo, senza l'applicazione di sanzioni e interessi.



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679	Con questa informativa il Comune di Cisterna di Latina spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.lgs 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.
Finalità del trattamento	I dati forniti con questo modello verranno trattati dal Comune di Cisterna di Latina per le attività necessarie ai fini della definizione delle controversie tributarie pendenti.
Conferimento dei dati	<p>I dati richiesti nella domanda devono essere indicati obbligatoriamente per poter ottenere la definizione della controversia tributaria pendente individuata nella domanda stessa, ai sensi degli art. 6 del 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136.</p> <p>Se i dati riguardano anche i suoi familiari o terzi, lei dovrà informare gli interessati di aver comunicato i loro dati al Comune di Cisterna di Latina.</p> <p>L'indicazione del numero di telefono o cellulare è facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dal Comune di Cisterna di Latina informazioni ed aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.</p>
Periodo di conservazione dei dati	I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati nei termini previsti dalla normativa di riferimento, ovvero saranno conservati fino al termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
Categorie di destinatari dei dati personali	<p>I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:</p> <ul style="list-style-type: none">– ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;– ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;– ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Il Comune di Cisterna di Latina attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; il Comune di Cisterna di Latina impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cisterna di Latina, con sede in Cisterna di Latina (LT), Via Zanella n. 2 – 04012
Responsabili dei dati personali	Il Comune di Cisterna di Latina con decreto Sindacale n. 43 del 25/09/2018 ha designato il Dott. Roberto Mastrofino in qualità di rappresentante legale della fondazione LOGOS P.A. – P. Iva 02404510808, responsabile dei dati personali per l'Ente. L'INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE può essere consultata al seguente indirizzo: http://www.comune.cisterna-di-latina.latina.it/it/privacy-3419.php
Diritti dell'interessato	<p>L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti.</p> <p>Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Comune di Cisterna di Latina, Via Zanella n. 2 – 04012 Cisterna di Latina (LT), indirizzo di posta elettronica: tributi@postacert.comune.cisterna.latina.it</p> <p>Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it. Il Comune di Cisterna di Latina, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro trattamento è previsto dalla legge.</p> <p>La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.</p>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa	<p>Il presente modello di domanda deve essere utilizzato dai soggetti che hanno proposto l'atto introduttivo del giudizio in primo grado (o da chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione) che intendono definire, ai sensi dell'articolo 6, del DL n. 119 del 2018, mediante il versamento delle somme indicate nelle medesime disposizioni normative, le controversie tributarie in cui è parte il Comune di Cisterna di Latina, aventi ad oggetto atti impositivi, pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, il cui ricorso sia stato notificato alla controparte entro il 24 ottobre 2019 e per le quali alla data di presentazione della domanda il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva. Le controversie definibili sono quelle che hanno ad oggetto atti impositivi (ad esempio, avvisi di accertamento, provvedimenti di irrogazione sanzioni e ogni altro atto di imposizione); sono, quindi, escluse dalla definizione agevolata le controversie aventi ad oggetto unicamente atti di mera liquidazione e riscossione (ad esempio, avvisi di liquidazione, ruoli e cartelle di pagamento). Le somme dovute per la definizione delle controversie pendenti di cui sopra, o la prima rata in caso di pagamento rateale, devono essere versate entro il termine previsto dall'art. 4 del Regolamento Comunale relativo alla definizione agevolata delle controversie tributarie, approvato con deliberazione comunale n. 37 del 01/04/2019 e comunque prima della presentazione della domanda.</p>
Dati identificativi del richiedente	<p>Codice fiscale: indicare il codice fiscale del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio in primo grado;</p> <p>Persone fisiche: indicare il cognome, il nome e gli altri dati richiesti del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio in primo grado;</p> <p>Soggetti diversi dalle persone fisiche: indicare la denominazione o ragione sociale del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio in primo grado. Indicare il codice della ragione giuridica ricavandolo dalla "TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA" consultabile in fondo alle presenti istruzioni.</p> <p>Residenza/Sede legale (o se diverso domicilio fiscale): indicare per le persone fisiche i dati relativi alla residenza, per i soggetti diversi dalle persone fisiche i dati relativi alla sede legale. In particolare, indicare il Comune (senza alcuna abbreviazione), la sigla della provincia (ad esempio, per Roma RM), il codice di avviamento postale, la tipologia (via, piazza, ecc.), l'indirizzo per esteso e il numero civico.</p> <p>I dati relativi al domicilio fiscale vanno indicati solo se diversi da quelli della residenza o della sede legale.</p>
Riservato a chi presenta la domanda per altri	<p>Codice fiscale: nell'ipotesi in cui la domanda venga presentata per conto di altri, come ad esempio nel caso dell'erede per il defunto, l'erede o altro diverso soggetto firmatario della domanda deve compilare il presente riquadro indicando, oltre ai propri dati anagrafici, il proprio codice fiscale e il "Codice carica".</p> <p>Codice carica: in questo campo va indicato il codice corrispondente alla propria qualifica, ricavabile dalla "TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA", consultabile nell'ultima pagina delle presenti istruzioni e comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa.</p> <p>Codice fiscale società o ente dichiarante: nel caso in cui chi presenta la domanda per conto di altri sia un soggetto diverso da persona fisica, devono essere indicati, negli appositi campi, il codice fiscale della società o ente che presenta la domanda, il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante della medesima società o ente (cognome, nome, data di nascita, sesso, comune o stato estero di nascita, provincia di nascita) e il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società o l'ente che presenta la domanda e il contribuente cui la domanda di definizione si riferisce.</p> <p>Riservato al rappresentante - Residenza anagrafica (o se diverso domicilio fiscale): indicare i dati relativi alla residenza anagrafica o, se diverso, al domicilio fiscale del soggetto che presenta la dichiarazione per conto del soggetto istante.</p>
Modalità di definizione	<p>Articolo 2 del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 del 01/04/2019</p> <p>Art. 2 - Misura della agevolazione</p> <p>1. Le controversie tributarie di cui al precedente articolo 1 del presente regolamento possono essere definite</p>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

con il pagamento di un importo pari al valore della controversia come stabilito dal comma 2 dell'articolo 12 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

2. In deroga a quanto previsto dal precedente comma 1, qualora alla data del 24 ottobre 2018 la controversia si trovava in uno dei seguenti stati, la definizione può avvenire con il pagamento dell'importo indicato in corrispondenza di ciascuno di esso:

- a) ricorso pendente iscritto nel primo grado: pagamento del 90 per cento del valore della controversia;
- b) soccombenza del Comune nella pronuncia giurisdizionale non cautelare di primo grado depositata: pagamento del 40 per cento del valore della controversia;
- c) soccombenza del Comune nella pronuncia giurisdizionale non cautelare di secondo grado depositata: pagamento del 15 per cento del valore della controversia;
- d) controversia pendente innanzi alla Corte di Cassazione per la quale il Comune risulti soccombente in tutti i precedenti gradi di giudizio: pagamento del 5 per cento del valore della controversia;
- e) controversia relativa esclusivamente alla sanzione non collegata al tributo per la quale il Comune risulti soccombente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare, sul merito o sull'ammissibilità dell'atto introduttivo del giudizio depositata: pagamento del 15 per cento del valore della controversia;
- f) controversia relativa esclusivamente alla sanzione non collegata al tributo per stati diversi da quelli di cui alla precedente lettera e): pagamento del 40 per cento del valore della controversia;
- g) controversia relativa esclusivamente alla sanzione collegata al tributo cui si riferisce, qualora il rapporto relativo al tributo sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione agevolata: non è dovuto alcun importo relativo alla sanzione; in ogni caso il contribuente deve presentare la domanda di definizione agevolata, di cui al successivo articolo 3 del presente regolamento.

3. In caso di accoglimento parziale del ricorso o comunque di soccombenza ripartita tra il contribuente e il Comune l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni è dovuto per intero relativamente alla parte di atto confermata dalla pronuncia giurisdizionale e in misura ridotta, secondo le disposizioni di cui al comma 2, per la parte di atto annullata.

Determinazione importo dovuto

Importo lordo dovuto: indicare l'importo lordo dovuto per la definizione, determinato sulla base di quanto specificato a tale proposito in relazione al quadro "Modalità di definizione"

Importo versato in pendenza di giudizio: indicare la somma di tutti gli importi pagati a qualsiasi titolo, di spettanza dell'ente impositore, prima della presentazione della domanda di definizione, sempre che siano ancora in contestazione nella controversia oggetto di definizione. Sono esclusi gli importi di spettanza dell'agente della riscossione (aggi, spese per le procedure esecutive, spese di notifica, ecc.). Se non è stato pagato alcun importo, indicare zero.

Di cui versato entro il 7/12/2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 21, del DL n. 119 del 2018: se le somme interessate dalla controversia sono oggetto di definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 (cosiddetta "rottamazione-bis"), questo campo deve essere compilato obbligatoriamente per indicare l'avvenuto pagamento, entro il 7 dicembre 2018, delle residue somme dovute a norma dell'articolo 1, commi 6 e 8, lettera b), n. 2, del DL n. 148 del 2017, in scadenza nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018, come previsto dal comma 21 dell'articolo 3 del DL n. 119 del 2018. A norma dell'articolo 6, comma 7, il perfezionamento della definizione della lite è subordinato al versamento delle somme di cui sopra entro la predetta data.

Importo netto dovuto: l'importo netto dovuto risulta dall'importo lordo dovuto ridotto dell'eventuale importo totale versato in pendenza di giudizio, indicato nell'apposito campo di cui sopra. Se in pendenza di giudizio non è stato versata alcuna somma, l'importo lordo e l'importo netto dovuto corrispondono.

Ai fini del versamento tramite F24, l'importo netto dovuto va ripartito tra i codici tributo che saranno istituiti con apposita risoluzione, in proporzione ai diversi importi che compongono l'importo lordo dovuto.

Tutti gli importi devono essere indicati con le prime due cifre decimali. In presenza di più cifre decimali occorre procedere all'arrotondamento della seconda cifra decimale con il seguente criterio: se la terza cifra è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento al centesimo va effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a 5, l'arrotondamento va effettuato per difetto (es.: euro 52,752 arrotondato diventa euro 52,75; euro 52,755 arrotondato diventa euro 52,76; euro 52,758 arrotondato diventa euro 52,76). Si richiama l'attenzione sulla circostanza che le prime due cifre decimali vanno indicate anche se pari a zero, come nell'ipotesi in cui



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

l'importo sia espresso in unità di euro (es.: somma da versare pari a 52 euro, va indicato 52,00).

Numero rate: indicare il numero di rate prescelto (1 per il versamento in un'unica soluzione; 20 per il versamento nel numero massimo di 20 rate trimestrali; da 2 a 19 nel caso sia prescelto un numero di rate trimestrali diverso da quello massimo).

Importo versato per la definizione o prima rata: indicare l'importo versato per la definizione. Se non dovuto alcun importo, indicare zero. Qualora sia stato indicato 1 nel campo "Numero rate" (versamento in unica soluzione), tale importo corrisponde all'importo netto dovuto.

Data di versamento: indicare la data in cui è stato effettuato il versamento dell'importo netto dovuto per la definizione o della prima rata, nel formato gg/mm/aaaa.

Firma della domanda

La firma va apposta nell'apposito quadro, in forma leggibile, da parte del soggetto che presenta la domanda o da uno degli altri soggetti indicati nella "TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA".

Firma

ALLEGATI

- 1 - Copia del versamento effettuato
- 2 - Copia del documento di riconoscimento



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA	
SOGGETTI RESIDENTI <ol style="list-style-type: none">1. Società per accomandita per azioni2. Società a responsabilità limitata3. Società per azioni4. Società cooperative e loro consorzi iscritti nell'Albo Nazionale delle società cooperative5. Altre Società cooperative6. Mutue Assicuratrici7. Consorzi con personalità giuridica8. Associazioni riconosciute9. Fondazioni10. Altri enti ed istituti con personalità giuridica11. Consorzi senza personalità giuridica12. Associazioni non riconosciute e comitati13. Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)14. Enti pubblici economici15. Enti pubblici non economici16. Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica17. Opere pie e società di mutuo soccorso18. Enti ospedalieri19. Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale20. Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo21. Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi22. Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia23. Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR24. Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR25. Società in accomandita semplice26. Società di ammortamento	<ol style="list-style-type: none">27. Associazioni fra artisti e professionisti28. Aziende coniugali29. GEIE (Gruppi europei di interesse economico)50. Società per azioni, aziende speciali e consorzi dicui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)51. Condomini52. Depositi I.V.A.53. Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro54. Trust55. Amministrazioni pubbliche56. Fondazioni bancarie57. Società europea58. Società cooperativa europea59. Rete di imprese61. Gruppo IVA <p style="text-align: center;">SOGGETTI NON RESIDENTI</p> <ol style="list-style-type: none">30. Società semplici, irregolari e di fatto31. Società in nome collettivo32. Società in accomandita semplice33. Società di armamento34. Associazioni fra professionisti35. Società in accomandita per azioni36. Società a responsabilità limitata37. Società per azioni38. Consorzi39. Altri enti ed istituti40. Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto41. Fondazioni42. Opere pie e società di mutuo soccorso43. Altre organizzazioni di persone e di beni44. Trust45. GEIE (Gruppi europei di interesse economico)

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA

<ol style="list-style-type: none">1. Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore2. Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno3. Curatore fallimentare4. Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)5. Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati6. Rappresentante fiscale di soggetto non residente7. Erede8. Liquidatore (liquidazione volontaria)9. Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi e/o dell'IRAP, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione10. Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n.331/199311. Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita12. Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)13. Amministratore di condominio14. Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione15. Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione
